



**Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE**

RICHIESTE NEL PMC

Da CAP 8. CONTROLLO DI IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE [PMC pag 19]

“ Entro 3 mesi dalla data di rilascio dell’AIA e con successiva cadenza annuale, il Gestore dovrà presentare all’ente di controllo, anche quando non interessato da aggiornamenti:

- L’elenco delle apparecchiature, delle linee, dei serbatoi e della strumentazione rilevanti dal punto di vista ambientale; si precisa che tale elenco dovrà comprendere, ma non in via esaustiva, le apparecchiature, le linee e i serbatoi contenenti sostanze classificate pericolose ai sensi del DM 28.02.2006 e smi integrato dalla indicazione dei relativi sistemi di sicurezza, nonché dei sistemi di trattamento delle emissioni atmosferiche ed idriche; “

➤ *Si vedano allegati 1, 2, 3, 4.*

- “ Gli esiti dell’attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni avente ad oggetto i componenti di cui al punto precedente, che dovranno essere integrati da una valutazione di quanto deducibile in ordine al richiesto stato di conservazione delle dette parti rilevanti ed inoltre, ove occorre e/o ritenuto, dall’indicazione delle azioni correttive previste e/o attuate per la rimozione di inconvenienti e/o anomalie manifestatesi in conseguenza delle esperite verifiche. “

➤ *Si vedano i capitoli successivi redatti seguendo le linee guida ARPAV.*

File: allegato b - gestione
dell'impianto.doc

Rev. 0
Data: 27.06.2014



**Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE**

[...] “ Gli esiti di tale attività (CND serbatoi) devono essere archiviati su supporto informatico e cartaceo ed inseriti nel rapporto annuale trasmesso all’AC. “

Il programma inviato con il primo invio delle prescrizioni (raccomandata del 20 settembre 2011) è stato rispettato tranne per il serbatoio 01.12 (acido solforico a servizio dell’impianto di produzione di solfato di potassio) che, per motivi produttivi, verrà eseguito nel corso dell’anno 2014.

Il serbatoio 03.30 che per motivi produttivi non era stato verificato nell’anno 2012, così come dichiarato nel report 2012, è stato verificato nel corso dell’anno 2013.

I serbatoi 03.05, 03.06, 03.11, 03.42, 03.43, il cui controllo era in programma per l’anno 2013, erano già stati verificati nel corso dell’anno 2011; di conseguenza il prossimo controllo sarà nell’anno 2015 (4 anni).

Il serbatoio 03.09 risulta essere fuori servizio e per esigenze produttive al momento viene mantenuto tale.

In allegato 5 si riporta la documentazione relativa ai controlli di cui sopra.

Tutti i serbatoi risultano idonei all’utilizzo senza variazione di piano di indagine.

File: allegato b - gestione
dell'impianto.doc

Rev. 0
Data: 27.06.2014



**Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE**

Esiti dell'attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni

Da Linee Guida:

" 2.3 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il gestore è tenuto a registrare e conservare tutta la documentazione inerente all'autocontrollo e tenerla a disposizione dell'Ente competente e del personale ARPAV per tutta la durata dell'autorizzazione; in ogni caso deve indicare nel report, come indicato nel PMC, soltanto i risultati anomali (salvo diverse disposizioni in AIA) con gli opportuni commenti sulla motivazione e i provvedimenti presi per migliorare la situazione da inserire nella relazione.

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Solo per i risultati anomali (salvo diverse disposizioni in AIA) riportare l'attività controllata, il parametro che è stato controllato e l'unità di misura, la data del controllo ed un breve commento al risultato. Un commento al risultato maggiormente approfondito dev'essere fornito nella relazione e potrà contenere ad esempio i seguenti elementi:

- significato del risultato e le conseguenze.
- la causa che ha provocato un risultato negativo.
- i provvedimenti presi per far rientrare il parametro.
- i risultati positivi successivi che giustificano il fatto che il parametro è rientrato nella norma.
- Altro..."

In merito alle verifiche dei sistemi di controllo delle fasi critiche del processo si segnala che nel corso dell'anno 2013 non si sono evidenziati risultati anomali. Tutti i sistemi di controllo hanno un piano di verifiche e tarature che ne prevede situazioni anomale.



Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE

“ Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di abbattimento degli inquinanti

Solo per i risultati anomali (salvo diverse disposizioni in AIA) indicare il tipo di macchinario sul quale è stata eseguita la manutenzione ordinaria, il tipo di intervento eseguito, la data dell'intervento e descrivere sinteticamente le criticità riscontrate. Descrivere invece nella relazione i seguenti elementi esemplificativi:

- la motivazione dell'anomalia
- il significato ambientale (sversamenti, superamenti occasionali dei limiti prescritti)
- i provvedimenti presi ed il tempo necessario per metterli in atto
- la stima di quanti interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria hanno presentato delle anomalie o meno
- i risultati ottenuti.
- Altro...

I caso di interventi di manutenzione straordinaria, questi vanno indicati nella medesima tabella avendo cura di indicare nell'ultima colonna a che tipo di intervento si riferisce (Ordinario o straordinario). “

Macchinario	Tipo di intervento	Data intervento	Descrivere le criticità riscontrate	Tipo di manutenzione (Ordinaria o Straordinaria)
IS-FUS-K11 (ventilatore aspirazione fumi da fusore)	Sostituzione completa	11/03/2013	Perdita di prestazioni	Ordinaria, su segnalazione preventiva di anomalia nel funzionamento
IS-TS-P10 (pompa circolazione soluzione abbattimento)	Sostituzione completa	03/01 e 27/06/2014	Trafilamento da tenuta meccanica	Ordinaria, su segnale
SKG-CA-C14 (colonna abbattimento sfiati serbatoi stoccaggio)	Manutenzione preventiva	08/01/2013	nessuna	Straordinaria, programmata
SKG-INS-FT130/131/132 (filtri a maniche all'impianti di insacco)	Sostituzione maniche filtranti	20-27-28/03/2013	Aumento progressivo DP	Ordinaria, su segnale

File: allegato b - gestione dell'impianto.doc

Rev. 0
Data: 27.06.2014



Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE

<i>SKG-TRP-F103 (filtro a maniche trasporto solfato)</i>	<i>Sostituzione maniche filtranti</i>	<i>21/02/2013</i>	<i>Aumento progressivo DP</i>	<i>Ordinaria, su segnale</i>

IS-FUS-K11: sostituzione preventiva del ventilatore per garantire le massime prestazioni nel tempo ed evitare guasti imprevisti. Sostituzione in 1 ora circa, programmata, senza alcuna ricaduta ambientale.

IS-TS-P10 : pompa sostituita preventivamente su segnalazione un trafilamento dalla tenuta meccanica. Sostituita in 1 ora circa con programmazione dell'intervento, senza alcuna ricaduta ambientale. Il trafilamento è stato confinato e segregato.

SKG-CA-C14: manutenzione preventiva programmata di tutta la colonna in circa 8 ore di lavoro. In questo periodo gli sfiati dei serbatoi sono stati inviati alla colonna di abbattimento adibita al carico degli automezzi senza riscontrare criticità.

SKG-INS-FT130/131/132 e SKG-TRP-F103: sostituzione maniche filtranti a seguito di una verifica delle perdite di carico delle stesse che via via andavano aumentando. L'intervento è stato effettuato in via preventiva, con impianto fermo, senza ricadute ambientali.



**Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE**

“ Tabella 2.1.3 - Sistemi di trattamento fumi: controllo del processo e tabella 2.1.4- Sistemi di depurazione: controllo del processo

Indicare il punto di emissione come codificato nel PMC, il sistema di abbattimento utilizzato ed i relativi parametri scelti per controllarne il buon funzionamento e la data del controllo. Indicare soltanto gli eventi anomali (malfunzionamento, interruzione impianto, ecc.) e descrivere sinteticamente nella relazione i relativi commenti, approfondendo ad esempio i seguenti elementi:

- la motivazione dell'anomalia
- il significato ambientale (entità del superamento)
- i provvedimenti presi ed il tempo necessario per metterli in atto
- Altro... “

In merito alle verifiche dei sistemi di trattamento fumi e dei sistemi di depurazione si segnala che nel corso dell'anno 2013 non si sono evidenziati risultati anomali. Tutti i sistemi hanno un piano di verifiche e tarature che ne prevede situazioni anomale.



**Piano di Manutenzione e Controllo
REPORT ANNO 2013
CONTROLLO IMPIANTI ED APPARECCHIATURE CRITICHE**

“ Tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, etc.)

Descrivere la tipologia di stoccaggio e localizzazione (codice del silos, indicazione del piazzale, ecc...) e la criticità riscontrata, il parametro controllato o il tipo di verifica effettuata e la data di tale verifica. Nella casella “Descrivere le criticità riscontrate” commentare sinteticamente l’evento. Nella relazione descrivere l’anomalia in modo più approfondito affrontando ad esempio i seguenti elementi :

- la motivazione dell’anomalia
- il significato ambientale (sversamenti, rotture)
- i provvedimenti presi ed il tempo necessario per metterli in atto
- Altro... “

Tipologia di stoccaggio e localizzazione	Criticità/Parametro	Verifica effettuata	Data controllo	Descrivere le criticità riscontrate.
03.31 (serbatoio in PRFV + PVCC per acido solforico 96%)	Macchia sul fasciame	Visiva esterna ed interna	03/01/2013	Sollevamento del PVCC interno in una piccola zona a quota 160 cm.

03.31: A seguito di una verifica visiva esterna è stata riscontrata una macchia nella zona inferiore del fasciame, sintomo di rottura del liner protettivo interno (serbatoio con struttura in vetroresina e liner protettivo interno in PVCC). Da una verifica interna si è riscontrata la deformazione del liner interno. Il serbatoio è stato riparato da ditta specializzata.